



Pierluigi Zanchi
Matteo Buzzi
Consiglieri comunali de I Verdi

Lodevole
Consiglio Comunale della Città di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 25 febbraio 2019

Mozione

Ai sensi dell'art. 67 della Legge Organica Comunale del Canton Ticino e dell'art. 37 del Regolamento Comunale della Città di Locarno, presentiamo la seguente mozione.

Locarno a sostegno di cibi buoni, giusti e puliti per contrastare i cambiamenti climatici.

Alcuni dei firmatari della mozione hanno partecipato alla serata informativa svoltasi al Palacinema martedì 12 febbraio dal tema "Ticino+3,5 gradi". Non è la prima serata alla quale recentemente partecipiamo e fra un paio di settimane, solo per citare la nostra regione, se ne terrà un'altra al Monte Verità di Ascona. E non passa giorno dove in un modo o nell'altro il tema del cambiamento climatico e delle emissioni di CO2 resta caldo, in tutti i sensi; le ripetute apparizioni sui media sono eloquenti.

La Città (dell'energia) di Locarno ha già intrapreso alcuni piccoli cambiamenti atti a dare un'impronta climatica meno calda. Ma la strada per modificare la tendenza dell'innalzamento delle temperature chiede e chiederà ben altri sforzi e impegni.

Fra le possibilità di intervenire nell'abbassare il nostro impatto energetico vi è ad esempio la modifica e l'adozione di modi di produrre e trasformare le derrate alimentari.

Vari studi indicano ad esempio che la produzione e trasformazione di derrate biologiche ha tendenzialmente un minore impatto ambientale legato ad esempio alla rinuncia di concimi chimico-sintetici, pesticidi, minor consumo di acqua e di energia; anche la trasformazione concorre nell'abbassare tale impatto se ad esempio le ditte fanno capo a materie prime locali o decidono di riconvertire volontariamente le proprie emissioni di CO2. La minor emissione è stimata a circa il 30%.

Ma un prodotto bio per poter essere smerciato deve avvalersi di certificazioni e protocolli sempre più onerosi, risultando poi più caro, rispetto a dei prodotti convenzionali che non necessitano degli stessi controlli e oneri, ma i cui costi ricadono in modo esternalizzato su tutta la comunità e il Pianeta.

Anche in questo caso, come per i rifiuti, dovrebbe valere la regola di "chi inquina, paga". Purtroppo non è così.

Al fine di incentivare una produzione locale maggiormente rispettosa di risorse pregiate (e non infinite) quali territorio, acqua ed energia, e con l'obiettivo di contrastare i cambiamenti climatici riducendo nel contempo le emissioni di CO2, i firmatari della mozione chiedono che la Città di Locarno venga incontro a produttori (agricoltori) e trasformatori (aziende) con un aiuto che permetta di coprire gli oneri vivi di certificazione; questi oneri si possono stimare fra i 600 e i 2000.- Fr. annui per produttore/azienda.

Possiamo stimare in circa 30-40 le aziende che operano nel nostro Comune; questo vuol dire che i costi di certificazione sarebbero stimati in circa 30-40 mila Fr. l'anno.

Il Comune potrebbe disporre, tramite presentazione della copia della certificazione annuale e copia della cedola di pagamento, il rimborso di questi oneri ai produttori (agricoltori) che ne farebbero richiesta, così come ai trasformatori (aziende artigianali-industriali); a quest'ultime, per migliorare ulteriormente il bilancio delle emissioni di CO2 potrebbe essere chiesto il compenso parziale o totale delle emissioni di CO2 nella porzione del 25-50-75 o 100%.

Il finanziamento da parte del Comune potrebbe provenire dai fondi FER.

Teniamo a precisare che l'onere totale per le varie certificazioni dei prodotti bio è ben superiore a quanto fatturato al momento del controllo. Infatti, quanto rimborsato/sussidiato dal Comune non rappresenterebbe che il 10-20% di tutti i costi annessi alla certificazione, per i quali ogni produttore è tenuto a pagare.

Mentre l'aiuto comunale, se concesso, oltre a migliorare notevolmente l'immagine della Città (saremmo la prima città svizzera a nostra conoscenza a dare questo importante segnale), incentiverebbe i produttori a perseverare nella loro politica aziendale a favore non solo del clima ma pure nel risparmio energetico.

Considerato quanto espresso sopra con la seguente mozione chiediamo:

La Città di Locarno sostiene i produttori (agricoltori) e trasformatori (aziende) di prodotti Bio con un aiuto che permetta di coprire gli oneri di certificazione.

Con la massima stima

Pierluigi Zanchi

Matteo Buzzi

Pietro Snider

Pier Mellini

Marko Antunovic